



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



UFFICIO DEL COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA IDRICA

CAPITOLATO D'ONERI PER LA FORNITURA DI N. 10 AUTOCISTERNE.

Art. 1. OGGETTO DELL'APPALTO.

L'appalto ha per oggetto la fornitura all'Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza idrica di n. 10 autocisterne per il trasporto di acqua potabile.

Art. 2. AMMONTARE DELL'APPALTO.

L'importo complessivo a base d'asta della presente fornitura è di euro 954.000,00 I.V.A. esclusa.

Art. 3. DESCRIZIONE SOMMARIA DELLA FORNITURA.

Per la fornitura che forma oggetto dell'appalto si rinvia alla schede tecniche A (caratteristiche tecniche autocarro) e B (caratteristiche tecniche cisterna) allegate quale parte integrante e sostanziale del presente capitolato d'oneri.

Art. 4. OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI.

L'appalto è soggetto alla completa osservanza:

- di tutte le norme contenute nel presente capitolato;
- della Direttiva Macchine e direttive CEE;
- delle leggi tutte e regolamenti vigenti in materia di opere pubbliche e più specificamente delle norme del capitolato generale d'oneri per le forniture ed i servizi eseguiti a cura del Provveditorato Generale dello Stato, stabilite il 28.10.1985 con Decreto Ministero del Tesoro.

La partecipazione alla gara d'appalto e l'acquisizione del presente capitolato da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza di tutte le leggi sopra richiamate e della loro incondizionata accettazione.

L'Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza idrica si riserva la facoltà, per sopravvenute esigenze motivate, di non aggiudicare la gara o di richiedere la sospensione delle forniture in qualsiasi momento.

Art. 5. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO.

La semplice comunicazione di aggiudicazione dell'appalto, da parte dell' Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza idrica, impegna la Ditta aggiudicataria obbligandola alla fornitura.

Diviene obbligatoria per l'Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza idrica e si procederà alla stipulazione del contratto dopo l'acquisizione della certificazione antimafia e dell'ulteriore documentazione prevista dalla legge in materia di forniture, ove obbligatoria.

La Ditta aggiudicataria, indipendentemente dalla garanzia per il caso di difetti costruttivi, palesi od occulti in genere, resta obbligata – occorrendo attraverso la rete commerciale ed assistenziale del produttore, di cui si rende garante – ad assicurare il buon funzionamento degli automezzi e delle attrezzature specifiche ad essi connesse per il caso di guasti accidentali o per l'ordinaria manutenzione sulla base della durata dei predetti in condizione di normale uso e, comunque, non prima del loro ammortamento.

La Ditta aggiudicataria dovrà altresì assicurare la disponibilità di tutti i pezzi di ricambio.

Il centro di assistenza degli automezzi offerti dovrà essere necessariamente ubicato nel territorio del Comune di Palermo.

Art. 6. CAUZIONE.

La Ditta aggiudicataria presterà, nelle forme previste dalla legge, un deposito cauzionale definitivo pari ad un ventesimo dell'importo d'aggiudicazione.

La Cauzione di cui sopra potrà essere costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa .

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate del ramo cauzioni, deve prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante.

Si procederà allo svincolo del deposito cauzionale ad ultimazione di tutti gli adempimenti di legge previsti dal presente appalto.

Art. 7. DIVIETO DI SUBAPPALTO.

La Ditta aggiudicataria ha in esclusiva la fornitura oggetto dell'appalto.

Sono espressamente vietati, quindi, subappalti, cessioni o sub cessioni parziali o totali dell'appalto per alcuna ragione,

Nel caso che detti subappalti, cessioni o sub cessioni si verificassero, l'Amministrazione potrà rescindere il contratto ipso jure, ipso facto con incameramento della cauzione e ciò sotto pena di risoluzione in danno.

Art. 8. PENALE PER IL RITARDO.

La Ditta riconosce al committente il diritto di applicare le seguenti penali:

- a) nel caso di risoluzione del contratto per incapacità ad eseguirlo, sarà incamerata la cauzione ed esperita l'azione in danno e, pertanto, la Ditta sarà tenuta al pagamento dell'eventuale maggiore spesa che l'Amministrazione dovesse sostenere per l'acquisto con altra Ditta commerciale della fornitura in oggetto.
- b) Nel caso di mancata o ritardata consegna, anche parziale, sarà applicata una penale pari a **100** euro giornalieri fino ad un massimo di giorni 30. Trascorso tale ultimo termine, resta in facoltà dell'Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza idrica di fare eseguire la fornitura a spesa e danno della Ditta appaltatrice inadempiente, oltre all'incameramento del deposito cauzionale, nonché l'esperimento dell'azione in danno della Ditta inadempiente per l'eventuale maggiore spesa che l'Amministrazione dovesse sostenere per il completamento della fornitura.

La Ditta aggiudicataria non avrà diritto a pretendere alcun sovrapprezzo di qualsiasi natura, per qualsiasi causa o per sfavorevoli circostanze durante tutto il corso dell'appalto. Rimane, quindi, esplicitamente esclusa la revisione dei prezzi contrattuali.

Art. 9. CESSIONE DEL CREDITO.

E' esclusa alla Ditta aggiudicataria la possibilità di cessione del credito.

Art. 10. PAGAMENTO.

La Ditta avrà diritto ai pagamenti entro sessanta giorni dalla data dell'avvenuto collaudo positivo per la regolare esecuzione completa della fornitura oggetto dell'appalto.

L'Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza idrica non assume alcuna responsabilità per pagamenti eseguiti o fatti eseguire all'amministratore, procuratore o direttore decaduto, qualora la decadenza non sia stata tempestivamente comunicata all'Ufficio stesso.

Art. 11. TEMPI DI CONSEGNA DELLA FORNITURA.

La Ditta è impegnata a completare la fornitura entro 150 (centocinquanta) giorni, dalla data di ricevimento dell'ordine.

I termini di consegna devono essere calcolati in giorni naturali e consecutivi, fino alla data di consegna presso la sede del committente.

I termini di consegna si intendono comprensivi di ogni qualsiasi tempo necessario per l'espletamento degli impegni da parte della Ditta fornitrice, del collaudo presso il competente Ufficio Provinciale MCTC, nonché dei certificati amministrativi di idoneità e di immatricolazione.

Sono ammesse consegne parziali purché l'ultima consegna rispetti il termine ultimo sopra fissato.

Gli automezzi così attrezzati dovranno essere forniti con la formula chiavi in mano. Le operazioni di immatricolazione, di omologazione, di rispondenza alla normativa antinfortunistica in vigore al momento della consegna e di certificazione dei materiali utilizzati e dell'attrezzatura

installata e, in ogni caso, tutto quanto necessario alla messa su strada, sono a carico della Ditta fornitrice e dovranno essere assicurati entro il tempo finale di consegna.

Per data di consegna si intende quella in cui gli automezzi verranno consegnati al Committente, completi e pronti all'uso ed in regola con gli adempimenti richiamati.

Il ricevimento degli automezzi dovrà risultare da apposito documento di ricevuta, rilasciato al fornitore e firmato dall'incaricato del Committente che riceve gli automezzi.

Art. 12. COLLAUDO.

Dalla data di consegna, decorrerà il periodo di tempo previsto per il collaudo di accettazione, non superiore a giorni venti, trascorso detto termine l'Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza idrica prenderà, comunque, in consegna definitiva gli autoveicoli intendendosi il collaudo come eseguito.

Il collaudo di consegna definitiva deve avvenire in presenza del fornitore o di un suo delegato, presenti anche il Dirigente dell'Unità contratti ed il Consegnatario che, con la Commissione nominata per l'occasione, verificheranno la rispondenza della fornitura per qualità e quantità alle prescrizioni del contratto ai dati tecnici e a quanto previsto nel presente capitolato, verificando inoltre, l'idoneità e conformità all'uso al quale gli autoveicoli saranno adibiti.

Il collaudo a carico ed a cura del fornitore, sarà effettuato dagli incaricati del Committente presso la sede da questi indicata.

In caso di esito sfavorevole, il fornitore provvederà a propria cura e spese alla rimozione delle cause e dei rilievi contestati e precisati nel verbale relativo. Pertanto, la data della consegna si intenderà spostata posteriormente per un termine massimo di giorni solari 20 (venti), entro il quale la Ditta dovrà ripresentare gli autoveicoli per procedere ad un nuovo collaudo.

Il collaudo di accettazione non interrompe il normale periodo di garanzia.

Art. 13. GARANZIA.

Gli automezzi dovranno essere consegnati esenti da difetti, tuttavia, la Ditta aggiudicataria dovrà garantire i predetti per un periodo di ventiquattro mesi dalla data di consegna sia per la parte meccanica che per gli allestimenti.

La Ditta è obbligata ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti che dovessero manifestarsi durante tale periodo nei beni consegnati, dipendenti o da vizi di costruzione o da carenze dei materiali impiegati.

La Ditta entro venti giorni dalla ricezione della nota con cui l'Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza idrica notificherà i difetti riscontrati, è tenuta ad adempiere agli obblighi di garanzia.

Entro lo stesso termine dovrà sostituire le parti logore, rotte o danneggiate e, ove necessario, ritirare i beni e sostituirli con altri nuovi.

Trascorso il citato termine, la Ditta non abbia adempiuto al suo obbligo, l'Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza idrica si riserva la facoltà di fare eseguire da altre ditte i

lavori necessari ad eliminare i difetti ed imperfezioni riscontrati, addebitandone i conseguenti importi alla Ditta inadempiente.

Art. 14. PIANO DI MANUTENZIONE

La Ditta fornitrice deve presentare idonea certificazione della qualità dei materiali utilizzati, delle attrezzature fornite e certificazione UNI EN ISO 9001 dell'autotelaio e dell'attrezzatura, nonché piano triennale di manutenzione programmata, ordinaria e straordinaria, da effettuarsi presso officina con sede nel Comune di Palermo, ricompresa nel prezzo di aggiudicazione.

Art. 15. CONTROVERSIE.

Per qualsiasi controversia la Ditta non potrà sospendere la fornitura prevista nell'appalto, né rifiutarsi di dare seguito a disposizioni impartite dall'Amministrazione, ma potrà avanzare le proprie riserve.

L'amministrazione si pronuncerà su di esse, comunicando le proprie determinazioni alla Ditta.

Art. 16. FORO COMPETENTE.

Nel caso di eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti sarà competente in via esclusiva il Foro di Palermo.

La Ditta aggiudicataria dovrà eleggere domicilio legale in Palermo.

ALLEGATO A

CARATTERISTICHE TECNICHE AUTOCARRO:

1. cabina corta a tre posti.
2. sedile autista a sospensione pneumatica.
3. motore diesel, turbo intercooler.
4. 6 cilindri in linea.
5. cilindrata non inferiore a 5.600 cc.
6. potenza massima non inferiore a 210 cv.
7. iniezione elettronica.
8. 9 marce.
9. massa totale a terra non inferiore a 150 quintali.
10. sospensioni con balestre adatte fuori strada.
11. limitatore di velocità a 85 Km/h.
12. freni a disco anteriori e posteriori.
13. freno motore.
14. ABS; bloccaggio differenziale.
15. Paraincastro anteriore.
16. emissioni non inferiori a normativa euro 3.
17. passo medio (tra 3100 e 3700 mm. circa).
18. n. 1 lampeggiatore rotante a luce gialla.
19. Scritte laterali personalizzate secondo le indicazioni del committente.

Tempi di consegna: entro 150 giorni. Sono ammesse consegne parziali purché l'ultima consegna rispetti il termine ultimo sopra fissato.

Gli automezzi così attrezzati dovranno essere forniti con la formula chiavi in mano. Le operazioni di immatricolazione, di omologazione, di rispondenza alla normativa antinfortunistica in vigore al momento della consegna e di certificazione dei materiali utilizzati e dell'attrezzatura installata e, in ogni caso, tutto quanto necessario alla messa su strada, sono a carico della Ditta fornitrice e dovranno essere assicurati entro il tempo finale di consegna.

ALLEGATO B

CARATTERISTICHE DELLA CISTERNA DESTINATA AL CARICO, SCARICO E AL TRASPORTO D'ACQUA POTABILE:

1. corpo cisterna con capacità non inferiore ad 8.000 litri, testata alla pressione di 0.3 bar.
2. acciaio inox fiorettato AISI 316 L di 4 mm.
3. unico scomparto con fondi bombati e paratie frangiflutti interne.
4. duomo di carico e d'ispezione con coperchio a chiusura ermetica diametro 500 mm.
5. valvola sicurezza troppo pieno posta sulla sommità del passo d'uomo.
6. indicatore di livello a colonna trasparente fissato nella parte anteriore della cisterna e spia luminosa in cabina.
7. scarico anteriore destro e sinistro, valvola a sfera con attacco UNI 70 con tappo.
8. scarico posteriore da 3" a comando manuale con attacco UNI 70 con tappo.
9. presa di carico e di scarico con attacco UNI 70.
10. pedana superiore con mancorrente a scomparsa.
11. scaletta per accesso al duomo con gradini antisdrucchiolevoli.
12. n. 4 portatubi rotondi sistemati lateralmente.
13. n. 4 tubi flessibili diametro UNI 70, lunghezza 4 mt. con relativi raccordi UNI 70.
14. manichetta da 30 mt. con cassetta per alloggiamento.
15. pompa centrifuga autoadescante movimentata idraulicamente con portata massima 900 lt./min. e prevalenza massima 60 mt. La trasmissione del moto alla pompa centrifuga è del tipo oleodinamico. I comandi sono sistemati in cabina, in posizione facilmente accessibile dal posto guida (innesto e disinnesto moto presa di forza con elettrovalvole - interruttori fari rotanti e faro orientabile) e a terra (plancia innesto motore – pompa).
16. sistema di disinnesto automatico della pompa in assenza di acqua.
17. filtro e saracinesche in bronzo.
18. n. 1 faro orientabile.
19. una lancia con attacco UNI 45.
20. barra posteriore per distribuzione acqua potabile completa di n. 5 rubinetti.
21. pannelli retroriflettenti regolamentari, barre paracicli laterali, barra paraincastro posteriore, parafranghi posteriori in acciaio inox fiorettato con paraschizzi, luci perimetrali, luci di ingombro posteriori, cartelli ed etichette di pericolo regolamentari, cassetta porta attrezzi, porta ruota e ruota di scorta di serie, equipaggiamento di emergenza.

La verniciatura delle strutture metalliche è realizzata in vernice anticorrosiva e nel colore del telaio.

Tutta l'attrezzatura deve rispondere alle norme che stabiliscono la sicurezza previste dalla Direttiva Macchine 89/392 CEE e successive modifiche.

La qualità dell'acciaio della cisterna e delle relative saldature a filo continuo in acciaio dovranno essere adeguatamente certificate secondo la normativa in vigore.

La Ditta fornitrice deve presentare idonea certificazione della qualità dei materiali utilizzati, delle attrezzature fornite e certificazione UNI EN ISO 9001 dell'autotelaio e dell'attrezzatura, nonché piano triennale di manutenzione programmata, ordinaria e straordinaria, da effettuarsi presso officina con sede nel Comune di Palermo, con costo compreso nel prezzo di aggiudicazione.